

Indice

Ansa	03-03-09 07:04	
TRUFFA ALLE ASSICURAZIONI, ARRESTI E DENUNCE NEL PALERMITANO		1
Adnkronos	03-03-09 08:09	
PALERMO: TRUFFA ALLE ASSICURAZIONI PER QUASI 1 MLN DI EURO, 7 ARRESTI E 60 INDAGATI =		2
Adnkronos	03-03-09 08:53	
PALERMO: FALSI INCIDENTI, ORGANIZZAZIONE GUIDATA DA PREGIUDICATO 'CONDANNATO A MORTE' DA MAFIA =		3
Apcom	03-03-09 10:37	
Apc-*Sicilia/ Truffa ad assicurazioni, 7 arresti e 60 indagati		4
Apcom	03-03-09 11:36	
Apc-Sicilia/ Truffa ad assicurazioni, 7 arresti e 60 indagati - 2		5
Adnkronos	03-03-09 12:01	
PALERMO: TRUFFE ASSICURAZIONI, AD AUTOMOBILISTA INCONSAPEVOLE ADDEBITATI 13 INCIDENTI FALSI =		6
Adnkronos	03-03-09 12:19	
PALERMO: TRUFFE ASSICURAZIONI, AD AUTOMOBILISTA INCONSAPEVOLE ADDEBITATI 13 INCIDENTI FALSI (2) =		7
Apcom	10-03-09 21:31	
Apc-Campania/ Simulavano falsi incidenti stradali, 20 denunce		8
Ansa	01-04-09 12:37	
TRUFFE AD ASSICURAZIONI: ARRESTATI CONIUGI A REGGIO CALABRIA		9
Ansa	02-05-09 04:01	
TRUFFE: PROVOCAVANO INCIDENTI STRADALI, SCOPERTA GANG A TORINO		10
Apcom	02-05-09 11:00	
Apc-Piemonte/Torino, causano 200 incidenti per riscuotere risarcimenti		11
Adnkronos	03-06-09 16:11	
TRUFFE: GIUDIZIO IMMEDIATO A MILANO BANDA DELLE FALSE POLIZZE VITA =		12
Apcom	05-06-09 11:37	
Apc-Lazio/ Latina, incidenti fantasma per riscuotere premi: 4 denunce		13
Adnkronos	12-06-09 10:44	
LA SPEZIA: TRUFFE AD ASSICURAZIONI, 4 INDAGATI =		14
Adnkronos	05-11-09 12:13	
ROMA: TRUFFE IN ASSICURAZIONI, 2 ARRESTI E 14 DENUNCE DELLA GDF =		15
Adnkronos	05-11-09 12:56	
ROMA: TRUFFE IN ASSICURAZIONI, 2 ARRESTI E 14 DENUNCE DELLA GDF (2) =		16
Ansa	17-12-09 20:32	
TRUFFE A ASSICURAZIONI: DECINE INDAGATI, PERQUISITI OSPEDALI		17

Ansa 07:04 03-03-09

TRUFFA ALLE ASSICURAZIONI, ARRESTI E DENUNCE NEL PALERMITANO

(ANSA) - PALERMO, 3 MAR - Una truffa milionaria alle assicurazioni e' stata scoperta dai carabinieri del Gruppo di Monreale. I militari stanno eseguendo, a Termini Imerese e Palermo, sette ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alle truffe.

I provvedimenti sono stati emessi dal gip del tribunale di Termini Imerese. Le indagini, condotte dai militari della compagnia della cittadina, hanno permesso di verificare un centinaio di finti sinistri stradali in cui sono coinvolti periti delle compagnie assicurative e medici per il rilascio di finti certificati.

Sono circa 60 le persone indagate per le singole truffe, mentre il giro di affari scoperto supera il milione di euro. (ANSA).

ABB

03-MAR-09 07:04 NNNN

Adnkronos 08:09 03-03-09

PALERMO: TRUFFA ALLE ASSICURAZIONI PER QUASI 1 MLN DI EURO, 7 ARRESTI E 60 INDAGATI =

Palermo, 3 mar. - (Adnkronos) - Chiedevano alle assicurazioni, con la complicita' di periti consulenti, risarcimenti per incidenti automobilistici mai avvenuti, ma adesso gli organizzatori della truffa sono stati scoperti e arrestati. E' accaduto nel palermitano, dove i Carabinieri del Gruppo di Monreale guidati dal colonnello Pietro Salsano, stanno eseguendo sette ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettante persone accusate di associazione per delinquere finalizzata alle truffe. Altre sessanta persone sono iscritte nel registro degli indagati. Il giro d'affari ammonterebbe a circa un milione di euro. I provvedimenti sono stati emessi dal gip del tribunale di Termini Imerese (Palermo).

(Ter/Gs/Adnkronos)

03-MAR-09 08:09

Adnkronos 08:53 03-03-09
PALERMO: FALSI INCIDENTI, ORGANIZZAZIONE GUIDATA DA
PREGIUDICATO 'CONDANNATO A MORTE' DA MAFIA =

Palermo, 3 mar. - (Adnkronos) - A capo dell'organizzazione dedita alle truffe alle assicurazioni, che all'alba di oggi ha portato all'esecuzione di sette arresti nel palermitano, c'era un pregiudicato che era stato 'condannato a morte' da Cosa nostra, Silvio Napolitano, 57 anni. E' quanto emerge dalle indagini coordinate dalla Procura di Termini Imerese (Palermo) e condotte dai Carabinieri del Gruppo di Monreale. Napolitano doveva essere ucciso dalle famiglie mafiose della zona di Termini Imerese perche' avrebbe commesso reati contro il patrimonio nel territorio termitano senza chiedere l'autorizzazione ai boss della zona.

(Ter/Col/Adnkronos)
03-MAR-09 08:53

Apcom 10:37 03-03-09

Apc-*Sicilia/ Truffa ad assicurazioni, 7 arresti e 60 indagati

Operazione dei carabinieri nel palermitano

Palermo, 3 mar. (Apcom) - Sette persone che avrebbero posto in essere truffe in danno di diverse compagnie assicurative simulando falsi sinistri stradali sono state arrestate dai carabinieri di Termini Imerese. Per i sette indagati nell'operazione 'Crash test' l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata alle truffe.

L'organizzazione era gestita da un pregiudicato 'condannato a morte' da cosa nostra per aver commesso reati contro il patrimonio nel territorio termitano senza autorizzazione. L'attività investigativa ha permesso di accertare il coinvolgimento di circa 60 persone che sono state indagate per le singole truffe. Individuata anche la complicità di periti delle assicurazioni che istruivano pratiche per rimborsi relativi a sinistri stradali mai avvenuti, e responsabili di auto officine. Una sessantina gli incidenti stradali simulati per un giro d'affari di un milione di euro.

Cas

031038 mar 09

Inchiesta nata durante indagini che evitarono omicidio di mafia

Palermo, 3 mar. (Apcom) - L'indagine, denominata 'Crash Test', che ha portato all'arresto di 7 persone e alla denuncia di altre 52 per truffa ai danni delle assicurazioni, è iniziata nel settembre 2007, dopo che il principale indagato, Silvio Napolitano, 57 anni, di Termini Imerese, era stato designato quale vittima di imminente omicidio da parte della famiglia mafiosa di Termini Imerese. L'uomo era ritenuto un 'cane sciolto' che non si atteneva alle regole di Cosa Nostra termitana, perché poneva in essere una serie di reati contro il patrimonio senza il permesso dei locali vertici mafiosi che lo ritenevano anche responsabile di alcuni furti commessi in alcuni cantieri gestiti da imprenditori che pagavano il pizzo.

Nel giugno del 2007, proprio per questi progetti di omicidio, furono arrestati i principali esponenti delle famiglie mafiose di Termini Imerese, Trabia e Caccamo Napolitano, 'salvato' da una probabile condanna di Cosa Nostra, finì però sotto indagini. E dopo quasi un anno di intercettazioni, pedinamenti e accertamenti eseguiti presso varie agenzie assicurative, i militari hanno scoperto una vera e propria associazione per delinquere finalizzata a commettere truffe in danno di compagnie assicurative. Sono quasi 100 i sinistri stradali messi in atto dagli indagati in poco meno di un anno, sinistri mai avvenuti nella realtà e per i quali diverse compagnie assicurative hanno liquidato rimborsi per diverse centinaia di migliaia di euro. Oltre a Silvio Napolitano, sono finiti in manette, il figlio Domenico, 39 anni, Giovanni Billeci, 33 anni, Santo Daniele Pimpiano, 33 anni, Luigi Benedetto, 23 anni, Giovanni Battista Salvo, 34 anni, e Fabio Sciortino, 40 anni.

Secondo gli investigatori Silvio Napolitano, il figlio Domenico e Billeci sarebbero il vertice e la mente dell'organizzazione criminale. Le 52 persone, responsabili di aver partecipato alla simulazione dei sinistri, sono state denunciate in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Termini Imerese per concorso nel reato di truffa.

Cas

031137 mar 09

Adnkronos 12:01 03-03-09

PALERMO: TRUFFE ASSICURAZIONI, AD AUTOMOBILISTA INCONSAPEVOLE
ADDEBITATI 13 INCIDENTI FALSI =

SONO UNA DECINA LE COMPAGNIA ASSICURATIVE COLPITE CHE ADESSO
HANNO PRESENTATO QUERELA

Palermo, 3 mar. (Adnkronos) - C'e' anche un automobilista
inconsapevole che si e' visto addebitare 13 incidenti stradali, di cui
12 mai avvenuti, tra le vittime della truffa alle assicurazioni
scoperta oggi nel palermitano e che ha portato all'arresto di sette
persone. Sono una decina le compagnie assicuratrici, tra cui le piu'
importanti e livello nazionale, che hanno subito danni per complessivi
1 milione di euro per sinistri mai avvenuti.

In carcere sono finiti: Silvio Napolitano, 57 anni,
pluripregiudicato; il figlio Domenico Napolitano, 39 anni,
pluripregiudicato; Giovanni Billeci, 33 anni, pluripregiudicato; Santo
Daniele Pianpiano, gia' detenuto per furto. Invece, sono agli arresti
domiciliari: Luigi Benedetto, disoccupato; Giovanni Battista Salvo, 34
anni, agente assicurativo e Fabio Sciortino, 41 anni, perito
assicurativo. I tre sono ai domiciliari perche' incensurati. (segue)

(Ter/Col/Adnkronos)

03-MAR-09 12:01

Adnkronos 12:19 03-03-09

PALERMO: TRUFFE ASSICURAZIONI , AD AUTOMOBILISTA INCONSAPEVOLE
ADDEBITATI 13 INCIDENTI FALSI (2) =

(Adnkronos) - A capo dell'organizzazione che truffava le compagnie di assicurazione c'era Silvio Napolitano, con il figlio Domenico Napolitano e Giovanni Billeci. I tre fra il 2007 e il 2008 avrebbero reclutato diverse persone compiacenti che, in cambio di denaro hanno fornito i loro dati personali e gli estremi delle loro auto e delle moto di proprietà che risultavano coinvolte in sinistri mai avvenuti.

Si tratta di uomini e donne in precarie condizioni economiche, spesso amici e parenti che adesso risultano indagati per concorso nel reato di truffa. Sono complessivamente 53 le persone indagate che una volta reclutate compilavano i moduli Cid per incidenti mai avvenuti e portavano poi l'auto presso l'officina abusiva per smontare le targhe. Con le stesse targhe l'organizzazione andava alla ricerca di auto e moto uguali a quelle dei falsi incidenti e che avessero delle ammaccature compatibili con il finto sinistro. Trovata l'auto o la moto, ad esempio nei grandi parcheggi tra Termini Imerese e Palermo i truffatori sovrapponevano le targhe e iniziavano a scattare le forto per poi presentare la documentazione e ad ottenere il risarcimento del danno.

Il perito, finito agli arresti domiciliari, era compiacente e si limitava a ricevere la pratica già completa, naturalmente falsa. "In pochi mesi sono aumentate a Termini Imerese le polizze assicurative -ha spiegato il comandante dei carabinieri del gruppo di Monreale, colonnello Pietro Salsano- Abbiamo quindi notato che le compagnie di assicurazione erano completamente all'oscuro di quanto accadeva, ecco perché hanno presentato la querela soltanto dopo l'inizio dell'indagine".

(Ter/Gs/Adnkronos)
03-MAR-09 12:19

Apcom 21:31 10-03-09

Apc-Campania/ Simulavano falsi incidenti stradali, 20 denunce

Truffa ad assicurazioni anche con dati di ignari automobilisti

Napoli, 10 mar. (Apcom) - Venti persone sono state denunciate dai carabinieri della Compagnia di Baiano (Avellino) per aver simulato incidenti stradali truffando, di fatto, le agenzie assicurative. Le indagini, condotte dai militari della Stazione di Lauro, hanno consentito di scoprire che molti sinistri, alcuni dei quali già risarciti, erano stati simulati e altri completamente inventati perché mai avvenuti.

Le persone coinvolte, residenti a Mercato San Severino (Salerno), Castrovillari (Cosenza), Monitoro Inferiore (Avellino), Salerno, Solfora (Avellino), Aiello del Sabato e Nocera Inferiore (Salerno), acquisivano i dati e gli estremi degli autoveicoli da usare per i falsi incidenti, con la compiacenza di persone che mettevano moto e auto a loro disposizione. Chiedevano, poi, alle compagnie di assicurazione il risarcimento dei danni materiali e fisici.

In un caso, un cittadino, ignaro della truffa, coinvolto in un reale incidente, ha compilato il Cid e i suoi dati sono stati usati per simularne molti altri ovviamente fasulli.

L'automobilista, oltre a finire nella lista nera dell'assicurazione, si è ovviamente visto aumentare vertiginosamente il premio assicurativo. Le indagini continuano per accertare altre truffe e per individuare eventuali complicità di ulteriori persone.

Psc

102131 mar 09

Ansa 12:37 01-04-09

TRUFFE AD ASSICURAZIONI: ARRESTATI CONIUGI A REGGIO CALABRIA

(ANSA) - REGGIO CALABRIA, 1 APR - Due coniugi Antonino Caracciolo e Clelia Cutri, titolari di un'agenzia di pratiche assicurative, sono stati arrestati dai carabinieri e posti ai domiciliari con l'accusa di frode.

Secondo le indagini che hanno portato alla denuncia in stato di liberta' di altre 47 persone i coniugi, con precedenti nell'ambito delle frodi assicurative, assieme ad un avvocato T.G., di 66 anni, e ad alcuni periti assicurativi A.A., di 61 e C.G., di 60, attraverso una serie di atti di natura fraudolenta, posti in essere con la produzione e l'uso di falsa documentazione come certificazione medica, attestati di rischio, polizze, contrassegni, riuscivano a formulare e documentare richieste di risarcimento e indennizzi per sinistri mai verificatisi o verificatisi con modalita' diverse da quelle descritte nei modelli. Inoltre, le compagnie assicurative erano indotte a rilasciare polizze a costi piu' bassi rispetto alle condizioni previste. Secondo quanto emerso, i coniugi che opererebbero per conto di numerose compagnie assicurative presenti in citta' e fuori, hanno anche utilizzato la tecnica del coinvolgimento di persone del tutto ignare. Molte vittime dei raggiri hanno contribuito a chiarire gli aspetti della frode. (ANSA).

ATT/MED

01-APR-09 12:37 NNNN

(ANSA) - TORINO, 2 MAG - Hanno provocato oltre 200 incidenti stradali con auto a noleggio in tutto il Nord Italia, percependo a titolo di risarcimento dalle compagnie assicurative oltre 500 mila euro.

I carabinieri del Comando provinciale di Torino hanno smantellato un'organizzazione criminale specializzata nelle truffe alle assicurazioni. Nell'ambito dell'inchiesta sono stati eseguiti tre arresti e denunciate quattro persone per truffa. Queste noleggiavano le auto in Francia (Parigi, Nizza, Cannes), Svizzera (Ginevra) e in Germania e le intestavano, producendo documentazione contraffatta, ad un associato dell'organizzazione o a persone inesistenti.

Ogni macchina provocava decine d'incidenti stradali in diverse localita' del Nord, anche 6 o 7 nello stesso giorno. I relativi preventivi, alcuni anche da 12mila euro, venivano inviati alle compagnie assicurative che liquidavano il danno.

La banda criminale realizzava falsa documentazione sanitaria che faceva lievitare la liquidazione dell'assicurazione. Terminato il periodo di noleggio, le auto riparate venivano riconsegnate alle ignare agenzie. L'organizzazione, per gestire l'holding della truffa, aveva creato due societa' fantasma a Firenze e Milano. Sequestrate 9 auto di grossa cilindrata, 10 computer, 8 scanner e oltre 100 pratiche di sinistri non ancora definite.(ANSA).

PS

02-MAG-09 04:01 NNNN

Apcom 11:00 02-05-09

Apc-Piemonte/Torino,causano 200 incidenti per riscuotere risarcimenti

Tre arresti, frode ad assicurazioni per circa 500mila euro

Roma, 2 mag. (Apcom) - Scoperta a Torino holding della truffa specializzata in incidenti stradali: oltre 200 i sinistri provocati in tutto il Nord Italia, con auto a noleggio, per lucrare sui risarcimenti delle assicurazioni, tre persone sono state arrestate, che grazie alla holding truffaldina hanno ottenuto dalle compagnie circa 500mila euro.

A smantellare l'organizzazione criminale specializzata nelle truffe alle assicurazioni, i carabinieri del Comando provinciale di Torino, nell'ambito dell'inchiesta sono stati eseguiti tre arresti e denunciate quattro persone per truffa. I membri della 'holding' noleggiavano le auto in Francia (Parigi, Nizza, Cannes), Svizzera (Ginevra) e in Germania e le intestavano, producendo documentazione contraffatta, ad un associato dell'organizzazione o a persone inesistenti.

Ogni macchina provocava decine d'incidenti stradali in diverse località del Nord, anche 6 o 7 nello stesso giorno. I relativi preventivi, alcuni anche da 12mila euro, venivano inviati alle compagnie assicurative che liquidavano il danno. La banda criminale realizzava anche falsa documentazione sanitaria che faceva lievitare la liquidazione dell'assicurazione. Terminato il periodo di noleggio, le auto riparate venivano riconsegnate alle ignare agenzie.

L'organizzazione, per gestire l'holding della truffa, aveva creato due società fantasma a Firenze e Milano. Sequestrate anche 9 auto di grossa cilindrata, 10 computer, 8 scanner e oltre 100 pratiche di sinistri non ancora definite.

Gtu

021100 mag 09

Milano, 3 giu. (Adnkronos) - Giudizio immediato per la banda delle false polizze vita finita in manette nel dicembre dello scorso anno nell'ambito di un indagine avviata a Milano dal pm Eugenio Fusco. Il gip dell'inchiesta, Guido Salvini, ha disposto che sette imputati accusati di associazione a delinquere, truffa e falso, saranno processati a partire dal 9 luglio prossimo davanti ai giudici della settima sezione penale del tribunale di Milano. Uno dei membri della banda, giudicato come il promotore dell'associazione, Francesco Juilland, sara' invece giudicato dall'autorita' giudiziaria elvetica.

Il sistema messo a punto dagli imputati era semplice quanto efficace. Grazie alla presenza di un agente assicurativo di Paullo, comune alle porte di Milano, e agli uffici di una finta agenzia di assicurazioni nel capoluogo lombardo, la banda, grazie a false polizze di assicurazione Ina-Assitalia sulla Vita, utilizzabili come pegno, riusciva ad ottenere dalle banche l'apertura di linee di credito per milioni di euro. Quando i funzionari degli istituti di credito si rivolgevano alla direzione della compagnia di assicurazioni per verificare l'autenticita' dei documenti, attraverso i falsi recapiti indicati nella documentazione, venivano rassicurati.

Dall'altra parte del telefono, infatti, che non era certo quello dell'assicurazione, rispondevano i complici della banda. Il sistema collaudato ha fruttato agli imputati la concessione di crediti per 11,5 mln di euro dei quali, anche per non destare sospetti, sono stati prelevati solo una parte: 4,2 mln tra l'Italia e la Svizzera. La truffa e' emersa quando una delle banche ha preso informazioni direttamente dalla direzione generale dell'Ina Assitalia.

Apcom 11:37 05-06-09

Apc-Lazio/ Latina, incidenti fantasma per riscuotere premi: 4 denunce

Documenti falsi e danni gonfiati; Gdf smaschera organizzazione

Roma, 5 giu. (Apcom) - Incidenti fantasma per riscuotere i premi assicurativi. La scoperta è della Gdf di Latina che ha denunciato quattro persone specializzati nelle truffe alle assicurazioni. Il gruppo simulava o alterava incidenti automobilistici per percepire risarcimenti dalle compagnie. I quattro, D.S., 75enne, D.M., 49enne, D.D., 20enne e L.F., 46enne, sono stati scoperti dopo indagini a seguito di una segnalazione fatta da una compagnia che si era insospettita perché il nominativo di uno dei quattro ricorreva in modo molto frequente nell'elenco delle persone danneggiate in incidenti automobilistici.

L'incidente era sempre lo stesso: tamponamento, persone a bordo trasportate e conseguenti danni fisici attestati da certificazioni sanitarie confezionate ad hoc. La mente del gruppo, D.M., servendosi di suoi parenti compiacenti aveva costituito di fatto una organizzazione specializzata nella produzione e nell'utilizzo di documentazione falsa, che attestava danni subiti da automezzi, ricoveri ospedalieri mai effettuati, certificazioni mediche, attestazioni di cure fisiokinesiterapiche mai effettuate. I quattro risponderanno di truffa, produzione di documentazione falsa e favoreggiamento.

Red/Gtz

051137 giu 09

Adnkronos 10:44 12-06-09

LA SPEZIA: TRUFFE AD ASSICURAZIONI, 4 INDAGATI =

Genova, 12 giu. - (Adnkronos) - Un avvocato, due medici di base e un carrozziere della Spezia sono indagati per truffe alle compagnie assicurative. La Guardia di Finanza spezzina, che sta svolgendo le indagini, ha perquisito abitazioni, studi professionali e officina dei quattro indagati.

Secondo gli investigatori, il titolare della carrozzeria preparava i moduli di contestazione amichevole di incidenti sui quali venivano apposte false sottoscrizioni, i medici coinvolti redigevano certificati sanitari falsi a favore di persone ignare, l'avvocato istruiva la pratica legale e la richiesta di risarcimento alla compagnia assicurativa.

I reati contestati sono: associazione a delinquere allo scopo di commettere truffe ai danni di compagnie assicurative, falso in scrittura privata, falsa testimonianza, falso ideologico in atto pubblico e corruzione. Le indagini sono ora estese alle pratiche che riguardano permessi di soggiorno per stranieri trattate dall'avvocato coinvolto nell'indagine.

(Sca/Ct/Adnkronos)

12-GIU-09 10:44

Adnkronos 12:13 05-11-09

ROMA: TRUFFE IN ASSICURAZIONI, 2 ARRESTI E 14 DENUNCE DELLA GDF =

OPERAZIONE 'ALBATROS', SCOPERTO GIRO D'AFFARI DI 360 MLN DI EURO

Roma, 5 nov. - (Adnkronos) - Un commercialista beneventano e un suo prestanome sono stati arrestati dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza nell'ambito dell'operazione 'Albatros', che ha portato complessivamente alla denuncia all'Autorita' Giudiziaria di 14 persone per associazione a delinquere, abusivismo finanziario e assicurativo, truffa, riciclaggio, reimpiego di proventi illeciti e bancarotta fraudolenta. Nel corso dell'attivita', sono stati sequestrati oltre 500mila euro, provenienti dall'abusiva attivita' finanziaria e assicurativa svolta.

Al termine di una serie di attivita' ispettive in materia antiriciclaggio svolte dalle Fiamme Gialle nei confronti di alcuni intermediari finanziari, tutti con sede a Roma, e' stato accertato che un commercialista beneventano, F. U., di 45 anni, attraverso tali intermediari, di cui era amministratore occulto, ha rilasciato a favore di enti pubblici e privati (tra cui una societa' calcistica professionista) oltre 2.000 polizze fideiussorie in assenza dei requisiti economici e patrimoniali previsti dalla legge, per un capitale garantito complessivamente superiore a 220 milioni di euro.

Parallelamente, uno degli intermediari ha esercitato, senza le prescritte autorizzazioni, anche l'attivita' assicurativa nel settore delle cosiddette life settlement, svolgendo attivita' di intermediazione nel mercato internazionale della vendita di polizze vita stipulate da anziani o da malati incurabili. Tale cessione prevede, per il venditore, l'incasso di un importo superiore a quello che avrebbe ottenuto con il riscatto anticipato della polizza; per l'acquirente, la riscossione della somma prevista in caso di morte, al netto dei premi versati per i residui anni di vita dell'originario assicurato: quanto piu' tardi si verifica la morte di quest'ultimo, tanto piu' basso sara' il profitto dell'acquirente. (segue)

(Rre/Col/Adnkronos)

05-NOV-09 12:13

Adnkronos 12:56 05-11-09

ROMA: TRUFFE IN ASSICURAZIONI, 2 ARRESTI E 14 DENUNCE DELLA GDF
(2) =

(Adnkronos) - In particolare, secondo quanto emerso dalle indagini, F. U. offriva garanzie agli acquirenti, perlopiu' societa' europee ed americane, di coprire il pagamento dei premi eccedenti il tempo di vita stimato dell'originario assicurato, in cambio di provvigioni.

A fronte delle richieste avanzate dagli acquirenti di provare la propria solidita' economica, F. U. ha esibito false referenze bancarie di noti istituti di credito di interesse nazionale. A seguito di rogatorie internazionali, e' stato accertato che le provvigioni riscosse da F.U. sono state superiori a 10 milioni di euro, per un giro di affari di circa 360 milioni di euro.

Al fine di occultarne la provenienza, le somme sono state versate su conti correnti riconducibili a societa' appositamente costituite ed amministrate da prestanome di F. U., dai quali sono state prelevate per essere impiegate presso istituti bancari sammarinesi o nell'acquisto di beni di lusso o per costituire il capitale sociale di altri intermediari finanziari, acquisiti per proseguire nelle attivita' dopo che una prima finanziaria di F.U. e' stata cancellata dall'elenco generale degli intermediari finanziari.

(Rre/Col/Adnkronos)

05-NOV-09 12:56

Ansa 20:32 17-12-09

TRUFFE A ASSICURAZIONI: DECINE INDAGATI, PERQUISITI OSPEDALI

(ANSA) - GROSSETO, 17 DIC - Decine di persone, tra i quali medici, avvocati, carrozzieri, periti e assicuratori, sono indagate in Maremma dalla procura della Repubblica di Grosseto nell'ambito di un'ampia inchiesta sulle truffe fatte a danno di compagnie assicurative. L'inchiesta oggi ha portato ad oltre una quarantina di perquisizioni effettuate dalla polizia stradale nel capoluogo e nella provincia.

Oltre a studi di infortunistica stradale, studi legali, ambulatori medici, studi assicurativi e autocarrozzerie, sono stati perquisiti anche gli ospedali di Grosseto, Orbetello e Pitigliano. Secondo quanto appreso, la polizia stradale avrebbe visionato e sequestrato documentazione inerente l'attività dei pronto soccorso dei tre ospedali. Perquisiti anche i domicili di parte degli indagati.

L'Asl di Grosseto, che in un comunicato si è dichiarata ignara dei motivi delle perquisizioni, ha dato "la massima disponibilità agli organi inquirenti affinché venga fatta chiarezza al più presto su quanto è oggetto di indagine". (ANSA).

GUN

17-DIC-09 20:32 NNNN